



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018

VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante "Modalità per la verifica, ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica";

VISTO l'accordo stipulato 28.07.2008 tra l'Agenzia del Demanio e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 2017/10544DR/STPA3 del 16.02.2017 con la quale l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sicilia chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, di un immobile commerciale sito a Isnello, di proprietà dello stesso Demanio;

VISTA la nota prot. n. 2017/10545DR/STPA3 del 16.02.2017 con la quale la suddetta Agenzia, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., chiede l'autorizzazione all'alienazione del precitato immobile;

VISTO il parere prot. n. 6251/S15.3 del 20.11.2018 e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale del bene e detta le condizioni alle quali sottoporre l'alienazione del bene;

RITENUTO che l'unità immobiliare

denominata "**Bottega**"

provincia di **Palermo**

comune di **Isnello**

sita in **Corso Vittorio Emanuele II, n. 9**

identificata al catasto fabbricati del comune di Isnello al **foglio 4 particella 592 sub 18 C.F.** così come individuata e rappresentata nell'allegata planimetria catastale presenta **interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1** del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in quanto parte integrante di Palazzo Fiorino che costituisce un significativo esempio di architettura palaziale della prima metà dell'ottocento che per estensione e qualità tipologica-figurativa costituisce la più rilevante architettura civile del luogo, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

CONSIDERATO che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, con la nota già richiamata, esprime parere favorevole all'alienazione dell'immobile alle condizioni sotto riportate.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, l'unità immobiliare denominata “**Bottega**” sita nel comune di Isnello, così come individuata nella premessa, è dichiarata di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposta a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Lo stralcio di mappa, la planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. si autorizza l'alienazione dell'immobile qui oggetto di verifica alle seguenti condizioni: *la destinazione d'uso proposta quale “bottega”, ritenuta compatibile con il carattere storico-artistico del bene, non arrechi danno alla sua conservazione; non sia alterata la volumetria interna; la modalità dei futuri interventi sia di restauro conservativo ai sensi dell'art. 29 comma 4 del suddetto Decreto e, con l'utilizzo di materiali tecniche costruttive ed elementi di finitura di tipo tradizionale, riproponga i caratteri tipologici, morfologici del bene; venga garantita la fruizione pubblica del bene; tutti gli interventi siano sottoposti alla preventiva approvazione della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del suddetto Decreto.*

ART. 4)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 07 dicembre 2018

IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Alessandro
F.to